



Pavia, data del protocollo

Titolo: III Classe: 13

**BANDO DI CONCORSO PER L'ISTITUZIONE
DI BORSE DI STUDIO PER ATTIVITA' DI RICERCA**

È aperto il concorso per il conferimento di **n. 1 borsa** di studio per attività di ricerca ai sensi dell'art. 5, comma 3 dello Statuto dell'Università degli Studi di Pavia e del Regolamento per l'istituzione e il conferimento di borse di studio per attività di ricerca post-laurea emanato con D.R. rep. n.914/2022 prot. n. 54390 del 11 aprile 2022.

La borsa è destinata a soggetti italiani o stranieri in possesso di **laurea magistrale in Scienze Biologiche** o di titolo di studio straniero riconosciuto equipollente dalla Commissione giudicatrice.

Costituirà titolo preferenziale il **dottorato di ricerca in Genetica, Biologia Molecolare e Cellulare**

Competenze richieste:

- Conoscenza di protocolli di estrazione, quantificazione e caratterizzazione di DNA da tessuti inclusi in paraffina.
- Conoscenza base del microscopio SEM

La tematica su cui verterà l'attività di ricerca è "**Persistenza ed effetti dell'amianto nel tessuto polmonare di soggetti esposti: studio mineralogico e genetico su casistiche italiane e centroasiatiche**"; la ricerca si svolgerà presso il Dipartimento di Sanità Pubblica, Medicina Sperimentale e Forense, Unità di Medicina Legale e Scienze Forensi Università di Pavia, Laboratorio di Istopatologia forense e sarà finanziata con fondi per attività conto terzi del settore autoptico di titolarità del Prof. Carlo Previderè.

La borsa ha la durata di mesi **6**

L'importo totale della borsa è di euro **7.800,00** e sarà corrisposto in rate mensili.

La domanda di partecipazione, redatta in carta libera, utilizzando il modello allegato al presente bando, **deve pervenire** al Direttore del Dipartimento di Sanità pubblica, Medicina sperimentale e forense **entro le ore 12,00 del giorno 1 luglio 2022** con una delle seguenti modalità:

- a) in plico unico mediante spedizione a mezzo raccomandata postale con avviso di ricevimento
- b) spedizione con Posta Elettronica Certificata (PEC) all'indirizzo **amministrazione-centrale@certunipv.it**. L'indirizzo di PEC deve essere personale, cioè intestato al candidato al bando di concorso, pena l'esclusione dalla selezione.
- c) in alternativa alla modalità di cui alla lett. b), spedizione a mezzo posta elettronica semplice (**e-mail**), intestata al candidato, pena l'esclusione dalla selezione, e indirizzata a:
pinuccio.bonizzoni@unipv.it - manuela.minoli@unipv.it

Per il rispetto del termine di cui al precedente punto a) farà fede il timbro del Dipartimento ricevente la domanda.

Alla domanda dovranno essere allegati: certificazione di laurea con voto di laurea, curriculum vitae in formato europeo con esperienze lavorative ed eventuali titoli e pubblicazioni.



La Commissione giudicatrice, presieduta dal titolare del fondo e composta da altri due membri designati dal Consiglio del Dipartimento di Sanità pubblica, Medicina sperimentale e forense, valuterà i predetti titoli allegati dei candidati ed attribuirà la borsa, con giudizio insindacabile, anche dopo un eventuale colloquio, al candidato collocato primo nella graduatoria degli idonei.

Il Direttore della Struttura provvederà all'approvazione degli atti e al conferimento della borsa.

Il vincitore della selezione dovrà trasmettere al Direttore apposita dichiarazione di accettazione della borsa, entro 5 giorni dal ricevimento della lettera di conferimento. Decade dal diritto alla borsa colui che, decorsi 5 giorni dal ricevimento della lettera di conferimento, non abbia dichiarato di accettarla o che, pur avendo accettato la borsa, non dimostri di aver iniziato l'attività di ricerca alla data indicata nella medesima lettera. Possono essere ammessi i ritardi dovuti a gravi motivi di salute o a casi di forza maggiore, debitamente comprovati, purché non siano incompatibili con i tempi di svolgimento della ricerca che ha dato origine al finanziamento. In tal caso il pagamento della borsa sarà effettuato a decorrere dalla data di effettivo inizio dell'attività di ricerca, ferma restando la durata della borsa stessa.

Il borsista che, dopo aver iniziato l'attività di ricerca in programma, non la prosegua, senza giustificato motivo, regolarmente ed ininterrottamente per l'intera durata della borsa, o che si renda responsabile di gravi e ripetute inadempienze, può essere dichiarato decaduto dall'ulteriore godimento della borsa.

Il titolare di borsa dovrà provvedere, con onere a proprio carico, alla copertura assicurativa per infortuni secondo le indicazioni fornite dall'Ateneo.

La borsa decorre dal 1° giorno del mese successivo alla data di emanazione del provvedimento di conferimento. Il borsista che, dopo aver iniziato l'attività di ricerca in programma, non la prosegua, senza giustificato motivo, regolarmente ed ininterrottamente per l'intera durata della borsa, o che si renda responsabile di gravi e ripetute inadempienze, può essere dichiarato decaduto dall'ulteriore godimento della borsa.

Il conferimento della borsa non dà luogo alla costituzione di alcun rapporto di lavoro né, salvo che la legge non disponga diversamente, al riconoscimento di trattamenti previdenziali o assistenziali.

L'attività e la fruizione della borsa possono essere sospese, con decreto del Direttore del Dipartimento, nei periodi di assenza dovuti a maternità o a grave e documentata malattia, fermo restando che i periodi di sospensione dovranno essere interamente recuperati.

Il borsista che ha accettato ma intende rinunciare prima della scadenza è tenuto a darne immediata comunicazione scritta al Responsabile scientifico e al Direttore del Dipartimento. Sono fatti salvi i compensi corrisposti per il periodo di fruizione della borsa fino alla data di rinuncia. In tal caso, per il periodo rimanente della borsa, non è previsto lo scorrimento in graduatoria.

Il borsista deve, al termine della durata della borsa, trasmettere alla Struttura che ha bandito la borsa una relazione particolareggiata dell'attività svolta, munita del visto del docente che ha seguito l'attività di ricerca e del titolare del fondo su cui è gravata la borsa, ove distinti.

In caso di pubblicazione dei risultati della ricerca il borsista dovrà indicare che la stessa è stata effettuata grazie al godimento di una borsa assegnata dall'Università degli Studi di Pavia.

La borsa può essere rinnovata nel rispetto dei limiti previsti dall'art. 4 e conformemente all'art. 14 del Regolamento per l'istituzione e il conferimento di borse di studio per attività di ricerca post-laurea.



Le borse non sono cumulabili con assegni di ricerca o con alcuna altra borsa a qualsiasi titolo conferita ad eccezione di quelle previste per l'integrazione dei soggiorni all'estero.

La fruizione della borsa è incompatibile con qualsiasi rapporto di lavoro subordinato a tempo indeterminato.

Lo svolgimento di attività di lavoro autonomo o subordinato a tempo determinato è compatibile con la borsa di studio soltanto se preventivamente autorizzato dal Consiglio della Struttura, previa acquisizione del parere motivato del responsabile scientifico e dopo aver verificato che l'attività di lavoro non pregiudichi il regolare svolgimento dell'attività. L'iscrizione ad un Corso di Laurea magistrale è compatibile con la borsa di studio soltanto se preventivamente autorizzato dal responsabile del Corso di Studi, previa acquisizione del parere motivato del responsabile scientifico. Ai fini dei divieti e delle incompatibilità, all'atto dell'accettazione della borsa di studio, il vincitore effettua apposita dichiarazione, impegnandosi a comunicare alla struttura qualsiasi variazione rispetto a quanto dichiarato, contestualmente al verificarsi della variazione.

Le borse non sono altresì cumulabili con corrispettivi derivanti dallo svolgimento di incarichi di lavoro autonomo conferiti dall'Ateneo.

Il presente bando sarà pubblicato on-line all'Albo Ufficiale di Ateneo: <http://www-5.unipv.it/alboufficiale/> e nella pagina del sito del Dipartimento di Sanità Pubblica, Medicina Sperimentale e Forense.

L'Università degli Studi di Pavia, in qualità di titolare (con sede in C.so Strada Nuova n. 65, 27100 Pavia - PEC amministrazionecentrale@certunipv.it), tratterà i dati personali forniti dai candidati per la partecipazione al concorso nel rispetto delle condizioni di liceità previste dal Regolamento (UE) 2016/679. Ulteriori informazioni sul trattamento dei dati personali dell'Università degli Studi di Pavia sono reperibili al link: <http://privacy.unipv.it/>

Il Direttore del Dipartimento di
Sanità pubblica, Medicina sperimentale e forense
Prof.ssa Cristina Montomoli
(documento firmato digitalmente)



- 1.
- 2.
- 3.
4. Fotocopia del documento di identità in corso di validità.

DATA

			/				/						
--	--	--	---	--	--	--	---	--	--	--	--	--	--

FIRMA

AVVERTENZE:

Non saranno prese in considerazione le domande non sottoscritte, quelle prive dei dati anagrafici, nonché quelle prodotte oltre il termine previsto per la presentazione delle domande di partecipazione.

Informativa Trattamento dei dati personali

Si informa, ai sensi dell'art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679 e ss.mm.ii, che i dati forniti dai candidati sono raccolti presso l'Università degli Studi di Pavia, Titolare del trattamento, nel rispetto delle condizioni di liceità, previste dal Regolamento (UE) 016/679 e trattati con modalità prevalentemente informatiche e telematiche. Nello specifico i dati saranno trattati per le finalità di gestione della procedura selettiva e, successivamente all'eventuale conferimento dell'incarico, per le finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo, e per l'esecuzione dei propri compiti di interesse pubblico o comunque connessi all'esercizio dei propri pubblici poteri, tra cui gli adempimenti richiesti dalla legge ai fini della gestione del rapporto amministrativo e ivi incluse le finalità di archiviazione, di ricerca storica e di analisi per scopi statistici. I dati saranno trattati esclusivamente dal personale e da collaboratori dell'Università o delle imprese espressamente nominate come responsabili del trattamento. Al di fuori di queste ipotesi i dati non saranno comunicati a terzi né diffusi, se non nei casi specificamente previsti dal diritto nazionale o dell'Unione europea. Si informa che nella sezione "Amministrazione trasparente" del sito internet istituzionale ai sensi del D. Lgs 33/2013 e ss.mm.ii, nel rispetto dei vincoli imposti dalla normativa in materia di protezione dei dati personali e dei principi di necessità, pertinenza e non eccedenza, verranno pubblicati i dati connessi al conferimento dell'incarico del soggetto risultato vincitore della presente procedura nonché il curriculum vitae del medesimo. La determinazione del periodo di conservazione dei dati personali risponde al principio di necessità del trattamento. I dati saranno conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa. Gli interessati hanno il diritto di chiedere al titolare del trattamento l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento (artt. 15 e ss. del Regolamento UE 679/2016). L'apposita istanza è presentata scrivendo a Università degli Studi di Pavia, Responsabile della Protezione dei dati personali RPD- C.so Strada Nuova n. 65, 27100 Pavia, email: privacy@unipv.it. Gli interessati, ricorrendone i presupposti, hanno inoltre il diritto di proporre reclamo al Garante secondo le procedure previste Regolamento (UE) 2016/679. Ulteriori informazioni sul trattamento dei dati personali dell'Università degli Studi di Pavia sono reperibili al link: <http://privacy@unipv.it>.